



Il segretario della Fnsi, Franco Siddi, davanti al Cie di Elmas

Immigrati, libertà di cronaca negata a Elmas

Sit-in del sindacato dei giornalisti davanti al centro di accoglienza

CAGLIARI. «Il diritto di cronaca non può essere sospeso». L'ha detto il segretario della Federazione nazionale stampa italiana, Franco Siddi, che ieri mattina ha manifestato davanti all'ingresso del Centro di prima accoglienza per immigrati di Elmas (Cie). Assieme a lui c'erano il presidente dell'Assostampa sarda, Francesco Bilocchi, e i rappresentanti di diversi movimenti che chiedono l'accesso per i giornalisti in questo tipo di strutture.

La mobilitazione si è svol-

ta, con il titolo «Lasciateci Entrare», a livello nazionale. «Ora l'accesso - ha spiegato Siddi, leader del sindacato dei giornalisti italiani - è negato dalla circolare del ministro dell'Interno, Roberto Maroni, del primo aprile 2011. In questi centri, di fatto, vigono le stesse norme tipiche del carcere. Nel frattempo viene vietato il diritto all'osservazione, con criteri di terzietà, tipico del giornalista. La paura dell'informazione - ha aggiunto Siddi è un errore che un Paese democratico non deve commettere. In

questo modo si alimentano i dubbi, mentre è importante affermare la trasparenza delle istituzioni per rafforzare la fiducia dei cittadini». Alla stessa ora le deputate sarde del Pd, Amalia Schirru e Caterina Pes, hanno cominciato una visita ispettiva al Centro di identificazione (Cie) per gli immigrati all'interno dell'aeroporto militare di Elmas. Invece Siddi e Bilocchi, assieme agli altri manifestanti, hanno dovuto attendere all'esterno della cinta aeroportuale. La visita ispettiva dei parlamentari e la presenza

dei giornalisti sono state organizzate nell'ambito della stessa avvincente manifestazione nazionale organizzata da un comitato promotore di cui fanno parte, fra gli altri, la Fnsi e l'Ordine dei giornalisti, per «reclamare il diritto ad accendere i riflettori su queste strutture e sulle persone che vi sono trattate».

La stessa iniziativa si è svolta ieri mattina nei centri Cie e Cara di Roma, Modena, Gradisca, Torino, Milano, Bari, S.Maria Capua Vetere, Trapani, Catania, Lampedusa e Porto Empedocle.